

Codice A1707B

D.D. 26 marzo 2020, n. 144

Legge 27/12/2002, n. 289, art. 66, comma 1. Contratti di filiera e di distretto. Concessione e liquidazione contributo in conto capitale di euro 146.839,22 alla ditta F.Ili Saclà s.p.a.



ATTO N. DD-A17 144

DEL 26/03/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1707B - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile

OGGETTO: Legge 27/12/2002, n. 289, art. 66, comma 1. Contratti di filiera e di distretto. Concessione e liquidazione contributo in conto capitale di euro 146.839,22 alla ditta F.Ili Saclà s.p.a.

Visto l'art. 66, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge finanziaria 2003), come modificato dall'articolo 10, comma 5, della legge 14 maggio 2005 n. 80, che istituisce i contratti di filiera e di distretto;

visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dello sviluppo economico del 22 novembre 2007, recante le condizioni di accesso ai finanziamenti del fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti di ricerca;

visto il D.M. 21/4/2008, modificato dal D.M. 17/02/2009, con cui sono state definite le spese ammissibili e i limiti agli investimenti per l'attuazione dei contratti di filiera e di distretto;

tenuto conto che il regime di aiuti sui contratti di filiera e di distretto è stato autorizzato dalla Commissione europea il 10/12/2008 (N379/2008) e prorogato con decisione della Commissione C(2013)9321 del 18/12/2013;

visto l'articolo 1 della legge 3/02/2011 n. 4, recante l'estensione dei contratti di filiera e di distretto a tutto il territorio nazionale;

visto l'art. 63 del decreto legge 24/01/2012, n. 1, convertito dalla legge 24/03/2012, n. 27 che dispone l'attivazione dei nuovi contratti di filiera e di distretto;

tenuto conto che il contratto di filiera è uno strumento di programmazione negoziata sottoscritto tra i soggetti della filiera agroalimentare e il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, finalizzato alla realizzazione di un programma di investimenti a carattere interprofessionale in

ambito multiregionale;

tenuto conto che gli investimenti previsti riguardano i settori della produzione agricola, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, la promozione e la pubblicità dei prodotti agricoli di qualità, nonché la ricerca e lo sviluppo in campo agroalimentare;

tenuto conto che le imprese aderenti al contratto di filiera possono beneficiare di un finanziamento agevolato erogato dalla Cassa depositi e prestiti (CDP) su un importo massimo del 50% degli investimenti materiali (investimenti nelle aziende agricole e nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli) e di un finanziamento agevolato erogato dall'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA) pari al 90% per gli investimenti immateriali (promozione, pubblicità, ricerca e sviluppo);

tenuto conto che le regioni possono cofinanziare specifiche iniziative o progetti, anche sotto forma di contributo in conto capitale, rispettando i limiti d'intensità massima di aiuto previsti dall'allegato A del D.M. 17/02/2009;

vista la domanda presentata dall'associazione temporanea di imprese denominata Natura Verde in data 15/07/2013 al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali al fine di ottenere le agevolazioni previste dalla normativa sui contratti di filiera e di distretto (ns. prot. n. 14177 del 18/07/2013);

vista la determinazione dirigenziale n. 785 del 12/09/2013 con cui la Regione Piemonte ha espresso parere positivo sulla compatibilità degli investimenti proposti dall'ATI Natura Verde con le linee di indirizzo della programmazione agricola regionale;

vista la DGR n. 3-6677 del 19/11/2013 che ha previsto la partecipazione finanziaria della Regione al cofinanziamento dei contratti di filiera nel limite complessivo di spesa di 8 milioni di euro da erogarsi sotto forma di contributo in conto capitale con una intensità di aiuto pari al 9,12% della spesa ammessa a finanziamento dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

vista la deliberazione CIPE n. 9/2014 del 14/02/2014, pubblicata sulla G.U. n. 144 del 24/06/2014, con cui è stato approvato e finanziato il contratto di filiera "ATI Natura Verde" per un importo complessivo di euro 49.994.000,00 di cui euro 47.999.000,00 investiti nella Regione Piemonte;

vista la decisione della Commissione europea C(2014) 5504 del 30/07/2014 che ha dichiarato compatibile con il trattato sul funzionamento dell'Unione europea l'aiuto SA.38452 (2014/N) in favore dell'Associazione Natura Verde in relazione al regime dei contratti di filiera e di distretto;

visto il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 25827 del 31/03/2016 con cui è stato approvato il contratto di filiera Natura Verde;

tenuto conto che tra i beneficiari del suddetto contratto di filiera è presente la ditta F.Ili Saclà s.p.a. con sede a Torino, con un investimento complessivo di euro 22.316.252,30 su cui è previsto un finanziamento agevolato di euro 11.577.055,08 a carico di CDP e ISMEA e un contributo in conto capitale di euro 2.034.743,45 a carico della Regione Piemonte;

vista la circolare ministeriale n. 43645 del 15/06/2015 che disciplina le modalità di erogazione dei finanziamenti agevolati relativi ai contratti di filiera e di distretto di cui al D.M. 22/11/2007 e al D.M. 19/12/2012;

vista la determinazione dirigenziale n. 743 dell'8/09/2016 con cui sono state approvate le istruzioni operative per l'erogazione del cofinanziamento regionale dei contratti di filiera;

vista la determinazione dirigenziale n. 712 del 21/06/2018 con cui è stata liquidata alla ditta Saclà s.p.a. la somma di euro 213.403,13 a titolo di cofinanziamento sul I SAL per gli investimenti in ricerca e sviluppo;

vista la domanda di erogazione del saldo sulle spese per investimenti in ricerca e sviluppo presentata in data 20/03/2019 dal Consorzio Natura Verde in qualità di proponente per conto della ditta beneficiaria F.lli Saclà s.p.a.;

visto il nulla osta all'erogazione del contributo trasmesso dal MIPAAF in data 04/02/2020;

visto il verbale di liquidazione del 25/02/2020 agli atti del Settore Strutture delle imprese agricole e agroindustriali ed energia rinnovabile da cui risulta che il contributo spettante alla ditta F.lli Saclà s.p.a. sul saldo per investimenti in ricerca e sviluppo ammonta a euro 146.839,22;

dato atto che è stata acquisita in data 22/07/2019 l'informazione antimafia prevista dal decreto legislativo n. 159/2011;

dato atto che è stato acquisito in data 25/03/2020 il documento di regolarità contributiva della ditta F.lli Saclà s.p.a. (Durc prot. INPS n. 19552601);

dato atto che i criteri adottati per la concessione del contributo sono stati predeterminati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 3-6677 del 19/11/2013;

dato atto che sono stati osservati i criteri adottati dalla Giunta regionale come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 6 della legge regionale n. 14/2014;

tenuto conto che il pagamento dei contributi regionali sui contratti di filiera e di distretto è stato affidato all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) in virtù della convenzione stipulata in data 05/07/2017 (rep. n. 146 del 12/07/2017) e successiva determinazione dirigenziale n. 25 del 14/01/2019 con cui si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione stessa;

visto l'art. 11 comma 5 bis della legge regionale n. 12/2008 così come modificato dall'art. 13 della legge regionale n. 1 del 5/02/2014 che consente l'utilizzo delle risorse già trasferite ad ARPEA per aiuti alla filiera corta, e non utilizzate a seguito di rinunce o minori liquidazioni, per il cofinanziamento dei contratti di filiera e di distretto;

tenuto conto che con le determinazioni dirigenziali n. 763 del 14/09/2016, n. 1251 del 05/12/2017, n. 1351 del 21/12/2017, n. 1327 del 20/12/2018 e n. 932 del 08/10/2019 è stato disposto l'impegno e la liquidazione di complessivi euro 3.540.000,00 in favore di ARPEA per il cofinanziamento dei contratti di filiera;

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il "Fondo Sviluppo Agroindustriale" al quale afferiscono, tra gli altri, i fondi destinati al pagamento dei contributi in conto capitale per il cofinanziamento dei contratti di filiera;

verificata la disponibilità del "Fondo Sviluppo Agroindustriale" istituito presso ARPEA;

dato atto che sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24/12/2012 n. 234 e s.m.i., per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi ai richiedenti e i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf" (VERCOR 4769694);

dato atto che gli aiuti di cui al presente provvedimento non devono essere registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali (*ovvero nel Registro Nazionale degli Aiuti istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico*) in quanto la concessione dell'aiuto, avvenuta con provvedimento CIPE n. 9/2014 del 14/02/2014 pubblicato sulla G.U. n. 144 del 24/06/2014, è precedente all'entrata in vigore del decreto 31/05/2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24/12/2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

vista la D.G.R. n. 10-396 del 18/10/2019 avente per oggetto l'aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione che fissa in 90 giorni dalla data di ricevimento del nulla osta all'erogazione del contributo emesso dal MIPAAF il termine per la liquidazione del contributo in questione;

dato atto, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 14/10/2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla citata D.G.R. n. 10-396 del 18/10/2019;

visto il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" così come modificato dal d.lgs. n. 97/2016;

ritenuto che ai fini dell'efficacia del presente provvedimento lo stesso deve essere pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 2 d.lgs. 33/2013;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del decreto legislativo n. 165/2001;
- artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- legge n. 241/1990 e legge regionale n. 14/2014;
- legge regionale n. 7/2001;

determina

1) di concedere e liquidare alla ditta F.Ili Saclà s.p.a. con sede a Torino il contributo in conto capitale di euro 146.839,22 (saldo per investimenti in ricerca e sviluppo) previsto dalla DGR n. 3-

6677 del 19/11/2013 a titolo di cofinanziamento del contratto di filiera Natura Verde approvato con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 25827 del 31/03/2016;

2) di autorizzare ARPEA ad erogare la somma di euro 146.839,22 alla ditta F.lli Saclà s.p.a. utilizzando le risorse presenti sul fondo Sviluppo Agroindustriale – codice intervento “AGRO04 L.R. n. 12/08 art. 11 - aiuti alla filiera corta e cofinanziamento contratti di filiera”.

Sulla somma di euro 146.839,22 deve essere operata la ritenuta del 4% prevista all’art. 38, 2° comma, del D.PR n. 600/1973.

Si dispone la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell’art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto, ovvero l’azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà trasmessa ad ARPEA per gli adempimenti di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE

(A1707B - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile)

Firmato digitalmente da Moreno Soster